



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, recante “criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, recante “disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica a norma dell’articolo 2 della predetta legge 21 dicembre 1999, n. 508”;
- VISTO il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con legge 9 gennaio 2009, n. 1, con modificazioni, recante “disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”, ed in particolare l’articolo 3 quinquies il quale prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati, oltre ai settori artistico – disciplinari, anche gli obiettivi formativi;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico – disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 30 settembre 2009, n. 124, che definisce gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di musica;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 novembre 2009, n. 154, con il quale, in applicazione dell’articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, in relazione ai crediti da conseguire da parte degli studenti dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati, è stata definita la frazione dell’impegno orario che deve essere riservata alle diverse tipologie dell’offerta formativa;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 20 febbraio 2013, n. 119 che modifica ed integra il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 90, di definizione dei settori artistico – disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 20 febbraio 2013, n. 120 che modifica ed integra il citato decreto del Ministro 124, di definizione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di musica ed Istituti musicali pareggiati;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTI il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 agosto 2017 n. 611, con il quale si procede alla modifica e all'integrazione, tenuto conto della peculiarità degli insegnamenti della popular music, della tabella allegata al citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 90, con una nuova area denominata "discipline interpretative del pop rock, delle musiche improvvisate e audiotattili" con nuovi settori artistico disciplinari, relative declaratorie e campi disciplinari;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 novembre 2018 n. 709, con il quale si procede all'integrazione della tabella allegata al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 90, con l'inserimento del nuovo campo disciplinare "Tecniche di costruzione e rifinitura dell'ancia doppia";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 maggio 2018, n. 429, con il quale si procede all'integrazione della tabella allegata al decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90 con un nuovo settore artistico disciplinare COMA/17 e alla modifica della declaratoria del COMJ/13 con conseguente integrazione delle tabelle allegate al decreto ministeriale 30 settembre 2009, n. 124;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 marzo 2019, n. 207 con il quale si procede alla modifica della tabella al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 90, relativamente al settore artistico disciplinare CODI/20 con conseguente integrazione delle tabelle allegate al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 20 febbraio 2013, n. 120;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 marzo 2019, - 208, con il quale si procede all'integrazione della tabella allegata al citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 90, con un nuovo settore artistico disciplinare COMJ/14 con conseguente integrazione delle tabelle allegate al citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, n. 124;
- VISTO l'articolo 3 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 508, che istituisce il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) ed in particolare, il comma 1, lettera *d*), del suddetto articolo il quale stabilisce che il CNAM esprime pareri e formula proposte, tra l'altro, sulla programmazione dell'offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico;
- VISTO l'articolo 11, comma 1, del predetto decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, il quale prevede che fino all'entrata in vigore del regolamento che disciplina le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell'offerta didattica, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, lettera *g*), della citata legge 21 dicembre 1999, n. 508, l'autorizzazione a rilasciare i titoli di Alta formazione artistica, musicale



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e coreutica può essere conferita, con decreto del Ministro, a istituzioni non statali già esistenti alla data di entrata in vigore della legge;

VISTO altresì, l'articolo 11, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, che prevede che l'autorizzazione a rilasciare i titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica è concessa su parere del Consiglio nazionale per l'Alta formazione artistica e musicale (CNAM), in ordine alla conformità dell'ordinamento didattico, e del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, in ordine all'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 76, recante regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha soppresso il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, conferendone le funzioni alla costituenda Agenzia;

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, costituito con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 16 febbraio 2007, n. 19, è stato prorogato sino al 31 dicembre 2012 e, che non essendo stata prevista una proroga ulteriore è decaduto il 15 febbraio 2013;

VISTO l'articolo 1, comma 27, della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, il quale prevede che *“nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio (CNAM), nei casi esplicitamente previsti dall'articolo 3- comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sono perfetti ed efficaci”*;

CONSIDERATE le esigenze delle Istituzioni di attivare nuovi corsi di studio o di apportare modifiche ai piani di studio dei corsi di diploma accademico di primo livello già approvati dal MIUR;

CONSIDERATA altresì, l'esigenza, nelle more della ricostituzione del CNAM, di individuare presso il Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca un apposito organismo collegiale con le competenze necessarie alla valutazione tecnica degli ordinamenti didattici dei corsi, ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti ministeriali di cui all'articolo 11, del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 2 novembre 2015, n. 2454, con cui è stata integrata la Commissione costituita con il suddetto decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca 19 ottobre 2015, n. 2326, con esperti del settore delle Accademie di belle arti, sia statali che private;
- VISTO il decreto del Direttore generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 6 dicembre 2013, n. 2612, con il quale è stato approvato il Regolamento didattico dell'Istituto "Saint Louis Music Center – College of Music" di Roma;
- VISTA la circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle formazione superiore, 25 marzo 2019, n. 10517, con cui sono stati dettati criteri e modalità operative per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di diploma accademico di primo livello;
- VISTA altresì, la circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle formazione superiore, 6 maggio 2019, n. 15335, con la quale il termine per la presenta delle proposte di accreditamento e modifica dei corsi inizialmente indicato nella suddetta circolare 25 marzo 2019, n. 10517, al 10 maggio 2019, è prorogato al 20 maggio 2019;
- VISTA l'istanza del 7 maggio 2019, prot. n. 1628/19/SLB, dell'Istituto "Saint Louis Music Center- College of Music" di Roma, assunta in data 13 giugno 2019, al protocollo n. 20378, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle formazione superiore, con la quale si richiede l'attivazione dei corsi accademici di primo livello in "DCPL 67 - Popular Music - Indirizzo del corso Basso elettrico pop rock", "DCPL 67 - Popular Music - Indirizzo del corso Batteria e percussioni pop rock", "DCPL 67 - Popular Music - Indirizzo del corso Pianoforte e tastiere pop rock", "DCPL 67 - Popular Music - Indirizzo del corso Canto pop rock", "DCPL 67 - Popular Music - Indirizzo del corso Chitarra pop rock";
- VISTO il verbale della seduta del Consiglio accademico dell'Istituto "Saint Louis Music Center- College of Music" di Roma dell'8 maggio 2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione dell'Istituto "Saint Louis Music Center- College of Music" di Roma dell'8 maggio 2019;
- VISTA la nota dell'8 maggio 2019, con la quale l'Istituto "Saint Louis Music Center- College of Music" di Roma, con riferimento alla richiesta di attivazione dei corsi suddetti, attesta l'assenza di nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO il verbale n. 44 del 21 giugno 2019 della Commissione tecnica di valutazione degli ordinamenti didattici in cui la stessa esprime parere favorevole alla suddetta richiesta di attivazione dei corsi accademici di primo livello in “DCPL 67 - Popular Music- Indirizzo del corso Basso elettrico pop rock”, “DCPL 67 - Popular Music - Indirizzo del corso Batteria e percussioni pop rock”, “DCPL 67 - Popular Music - Indirizzo del corso Pianoforte e tastiere pop rock”, “DCPL 67 - Popular Music - Indirizzo del corso Canto pop rock”, “DCPL 67 - Popular Music - Indirizzo del corso Chitarra pop rock”;
- VISTO il parere positivo dell’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), espresso ai sensi dell’ articolo 11, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, nella seduta del 17 luglio 2019

DECRETA

Art. 1

A decorrere dall’anno accademico 2019 – 2020 l’Istituto “*Saint Louis Music Center – College Music*” di Roma è autorizzato ad attivare i nuovi corsi accademici di primo livello in: “DCPL-67 -Popular Music- Indirizzo del corso Basso elettrico pop rock”, “DCPL 67 -Popular Music- Indirizzo del corso Batteria a Percussioni pop rock”, “DCPL 67 -Popular Music- Indirizzo del corso Pianoforte e tastiere pop rock”, “DCPL 67 -Popular Music- Indirizzo del corso Canto pop rock”, “DCPL 67 Popular Music- Indirizzo del corso Chitarra pop rock”.

Art. 2

Il decreto del Direttore Generale 6 dicembre 2013, n. 2612 di approvazione del Regolamento didattico dell’Istituto “*Saint Louis Music Center - College Music*” di Roma relativamente alla tabella annessa è integrato con l’inserimento dei corsi di studio di nuova attivazione per il conseguimento dei diplomi accademici di primo livello di cui all’articolo 1.

Art. 3

Il Regolamento didattico, così integrato, è adottato con decreto del Direttore dell’Istituzione e reso pubblico anche per via telematica, in conformità a quanto previsto dall’articolo 10, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212.



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Art. 4

L'Istituzione è tenuta a rilasciare, come supplemento al titolo di studio, una certificazione contenente le indicazioni sugli obiettivi formativi del percorso formativo e sui contenuti dello stesso.

IL MINISTRO

On.le prof. Lorenzo Fioramonti